



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 3 del 05/01/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 2 dicembre 2011, n. 286

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica "Spinazzola - Florio", di potenza pari a 66 MW, da realizzare nel Comune di Spinazzola (BT) - Proponente: NextwindSrl, sede legale: Via 95° Rgt. Fanteria n. 9 - 73100 Lecce.

L'anno 2011 addì 02 del mese di dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5813 del 10.04.2007 del Settore Ecologia, la Nextwind S.r.l. chiedeva di procedere alla verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) della proposta di impianto eolico ricadente in agro di Spinazzola, oggi ricadente in Provincia di BAT;

La Nextwind S.r.l., con nota del 20.04.2007, acquisita al prot. n. 7016 del 03.05.2007, comunicava il deposito del progetto dell'istanza di cui all' oggetto presso il Comune di Spinazzola;

Il Settore Ecologia, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 7811 del 16.05.2007, richiedeva le opportune integrazioni documentali, invitando altresì la Società a trasmettere l'intera documentazione al Comune di Spinazzola ai fini dell'affissione dell'avviso di deposito all'albo pretorio, sollecitando contestualmente il Comune ad inviare l'attestazione di pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001.

La Nextwind S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 12625 del 01.08.2007 di questo Servizio, riscontrava nota prot. n. 7811 del 16.05.2007, trasmettendo le integrazioni documentali richieste;

La Nextwind S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 6393 del 24.04.2008 e n. 7443 del 21.05.2008 di questo Servizio inviava comunicazione di avvenuta scissione societaria e conseguente voltura del progetto "Spinazzola-Florio" alla omonima società di nuova costituzione;

La Guastamacchia Spa con nota acquisita al prot. n. 10412 del 28.07.2008 di questo Servizio, trasmetteva osservazioni sulla proposta di impianto eolico " Florio-Mass. Santa Lucia" ricadente nel comune di Spinazzola;

Il Settore Ecologia, con nota prot. n. 10843 del 01.08.2008 trasmetteva alla Nextwind S.r.l., informando anche il Comune di Spinazzola e la Società Guastamacchia S.p.a, copia delle osservazioni di cui al capoverso precedente, inoltrate da quest'ultima con invito a trasmettere controdeduzioni;

La Guastamacchia Spa con nota acquisita doppiamente ai prot. n. 12442 del 9.09.2008 e n. 13930 del 7.10.2008, chiedeva all'Ufficio Energia regionale, informando anche l'Ufficio scrivente, informazioni in

merito a progetti di impianti di eolico presentati della società Nextwind Srl presso il Settore Ecologia nei comuni di Spinazzola (tre progetti) e Minervino Murge (un progetto);

Il Settore Ecologia, con nota prot. n. 13462 del 25.09.2008 e 13877 dello 06.10.2008 inviata a Ass. to allo Sviluppo Economico, all'Ufficio Energia regionale, chiedeva informazioni circa lo stato delle procedure amministrative relative alle proposte di impianti eolici inoltrate nel comune di Spinazzola, in particolare quelle della Nextwind Srl in località Mass. Santa Lucia, Florio, Pezza dell'Olmo, numero di aerogeneratori già in esercizio nel Comune, numero di autorizzazioni già rilasciate, eventuali elementi ostativi alla attivazione o alla prosecuzione dei procedimenti autorizzativi;

La Nextwind Srl, con nota acquisita al prot. n. 13614 del 30.09.2008 riscontrava nota n. 10843 dell'1.08.2008 del Settore Ecologia, presentando controdeduzioni relative alle osservazioni trasmesse dalla società Guastamacchia sul parco eolico oggetto di valutazione;

Il Servizio Industria e Industria Energetica con nota del proprio prot. n. 11262 del 15.10.2008, acquisita alprot. 15026 del 24.10.2008, riscontrava nota 13877 dello 06.10.2008 comunicando le istanze di autorizzazioni unica presentate ai sensi D.Lgs. 387/2003 interessanti il Comune di Spinazzola;

Il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 15016 del 24.10.2008 trasmetteva, a sua volta, al Servizio regionale Industria e Industria Energetica, il numero di istanze di pareri di compatibilità ambientale presentate nella finestra temporale di marzo 2007 interessanti lo stesso territorio comunale;

La Guastamacchia Spa, con nota acquisita sia al prot. n. 14629 del 20.10.2008 che al n. 15032 del 24.10.2008, chiedeva di essere informata circa eventuali controdeduzioni presentate dalla società Nextwind Srl, in riscontro alle proprie osservazioni;

Il Servizio Ecologia con nota prot. n. 15196 del 27.10.2008 inviata a Servizio Industria e Industria Energetica dava seguito alla nota prot. n. 11262 del 15.10.2008 relativa ad istanze di pareri di compatibilità ambientale per progetti di parchi eolici presentati dalla società Nextwind S.r.l nei Comuni di Spinazzola, estendendo la rassegna anche alla progettualità insistente nel Comune di Minervino Murge;

Il Servizio Industria e Industria Energetica con nota del proprio prot. n. 12732 del 12.11.2008, acquisita doppiamente ai prott. n. 16102 del 14.11.2008 e n. 16136 del 17.11.2008 da questo Servizio informato per conoscenza, richiedeva alla Nextwind Srl di adempiere a quanto disposto dalla DGR 1462 dello 01.08.2008, presentando istanza di autorizzazione unica anche per le proposte di impianti eolici nel Comune di Spinazzola, in località Florio, Mass. Santa Lucia, Pezza dell'Olmo, pena l'inammissibilità delle istanze;

La Nextwind Srl, con nota acquisita al prot. n. 16148 del 17.11.2008 formulava, ai sensi dell'art. 3 c.2 del DPR 184/2006, opposizione alla richiesta di accesso agli atti formulata dalla società Guastamacchia Spa. Alla suddetta nota questo Servizio riscontrava con nota prot. n. 16422 del 19.11.2008;

Il Servizio Industria e Industria Energetica regionale, con propria nota prot. n. 14139 del 17.12.2008, acquisita al prot. n. 684 del 20.01.2009, riscontrava nota prot. n. 15016 del 24.10.2008 attestando l'avvenuto deposito da parte della Società Nextwind di istanze di autorizzazione unica ai sensi dalla D.Lgs. 387/2003 relativamente alle proposte di impianti di produzione da fonte eolica nel comune di Spinazzola;

La Nextwind Srl, con nota acquisita al prot. n. 7403 del 23.06.2009, chiedeva di conoscere lo stato dell'iter procedurale relativo alla verifica di assoggettabilità a VIA della proposta di impianto eolico di cui all'oggetto. Alla predetta nota questo Servizio riscontrava con nota prot. n. 11811 del 19.10.2009;

La Nextwind Srl, con nota acquisita al prot. n. 11777 del 16.10.2009, inoltrava richiesta di accesso agli atti su proposte di impianti eolici presentate dalla società Guastamacchia nel comune di Spinazzola. Il Servizio Ecologia riscontrava con nota prot. n. 11811 del 19.10.2009 rappresentando l'assenza di eventuali istanze di screening o VIA di progetti di parchi eolici da parte della menzionata società;

La Nextwind Srl con nota acquisita al prot. n. 11887 del 21.10.2009 di questo Servizio, inviava documentazione volontaria integrativa, contenente elaborati sul tema del rischio determinato dalla gittata da elementi rotanti, a seguito di approfondimenti;

Il Servizio Ecologia con nota n. 13293 dello 03.12.2009, riscontrando l'istanza di accesso agli atti di

Nextwind (prot. 11777/2009), invitava la contro interessata Guastamacchia Spa a presentare eventuale opposizione a detto accesso;

Con nota acquisita al prot. n. 13758 del 15.12.2009 la Inergia S.p.a. chiedeva all'assessorato regionale all'Ecologia di poter visionare ed estrarre copia degli elaborati relativi ad iniziative progettuali nel Comune di Spinazzola.

Il Servizio Ecologia con nota prot. n. 13782 del 15.12.2009 informava tutti i soggetti contro interessati della richiesta di cui al punto precedente.

La Nextwind S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 1968 del 16.02.2010, riscontrava la nota prot. n. 14291 del 31.12.2009 della Guastamacchia S.p.A. avente come oggetto "motivata opposizione per la richiesta di accesso agli atti, formulata dalla Nextwind S.r.l., inerente i progetti della scrivente nei territori di Spinazzola (BT)", in merito a "discutibili contenuti";

La Nextwind S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 3173 dello 02.03.2010 di questo Servizio trasmetteva le attestazioni di avvenuta affissione all'albo pretorio del Comune di Spinazzola del progetto di cui all'oggetto, inoltrando gli allegati tra cui l'attestazione comunale di assenza di osservazioni pervenute nel periodo di pubblicazione;

Con comunicazione inoltrata dall'Avvocatura regionale ed acquisita al prot. n. 1263 del 10 febbraio 2011, la società diffidava la Regione Puglia a chiudere il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

La Nextwind S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 4856 del 31/03/2010, trasmetteva copia della documentazione presentata ai fini del rilascio della autorizzazione unica, allegata alla relativa istanza effettuata presso l'Ufficio Industria regionale;

I sigg. A. Selvaggi e G. Antonio, con nota acquisita prot. n. 6033 del 28.04.2010, inoltravano richiesta di chiarimenti relativa a proposta di impianto di eolico da realizzarsi da parte della Società Nextwind nel Comune di Spinazzola. Questo Servizio con nota n. 7366 del 27.05.2010 inviata a Settore Industria ed Industria Energetica inoltrava la suddetta richiesta per dar corso ad eventuali verifiche;

la Nextwind S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 9225 dell' 8.07.2010 replicava alla nota n. 7366/2010; il Settore Ecologia con nota prot. n. 1026 dell'08.10.2010 replicava a quest'ultima giustificando la necessità di aver provveduto alla trasmissione delle ultime osservazioni pervenute.

Con nota del 18.11.2011 acquisita al prot. n. 10523 del 21.11.2011, la Nextwind S.r.l. trasmetteva "revisioni ed integrazioni progettuali", resesi "necessarie" sulla base del progetto di rete ricevuto da Terna per la connessione, quest'ultimo essendo stato autorizzato dall'Ufficio Energie e Reti Energetiche con DD 219/2010.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto, atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto

presenta le seguenti caratteristiche:

==> Località: Comune di Spinazzola, "Loc.Florio"; Numero di aerogeneratori:22 (pag. 6"Relazione di Impatto Ambientale", All. 1 Relazione Generale); Potenza unitaria: 3MW (ibidem); Potenza Complessiva: 66 MW (ibidem); Diametro rotore: 90 m (pag. 11, Progetto definitivo All. AD01"Relazione descrittiva"); Altezza torre (al mozzo): 105 m ("Relazione tecnica specialistica:gittata massima degli elementi rotanti", p.5); Sviluppo verticale complessivo: 150 m; Coordinate: Documentazione digitale allegata al progetto (9-Spinazzola_florio.dbf)- Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est.

Il sito scelto per l'installazione del parco eolico è dislocato in due aree adiacenti separate dalla SS168 di Venosa e dalla tratta ferroviaria Gioia del Colle-Lacedonia delle FFSS ed ubicate entrambe a sud-ovest dell'abitato di Spinazzola nelle località Santa Lucia e Florio. L'area di Florio dista dall'abitato circa 1, 4 Km mentre quella di Santa Lucia oltre 4 Km. Il confine lucano dista dai suddetti siti circa 800 m ("Relazione di Impatto Ambientale", All. 1 Relazione Generale, p.6).

La verifica di assoggettabilità pone pertanto in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) non è possibile escludere impatti visivi per alterazione complessiva dello skyline naturale ed una trasformazione della percezione visiva rispetto ai punti di vista, considerato che si tratta di n. 22 aerogeneratori (di seguito AG) con uno sviluppo verticale complessivo di 150 m (considerando l'altezza al mozzo di 105 m) e un diametro del rotore di 90 m, come implicitamente confermato da quanto prodotto (Relazione di Impatto ambientale, "Visualizzazioni 3D"; "Relazione di impatto ambientale, All. 2-Relazione Impatto visivo e paesaggistico", cfr. pag. 24; "Mappa di intervisibilità teorica" e "Mappa di visibilità dai punti di osservazione"), che evidenzia come sian visibile un numero di aerogeneratori compreso fra 15 e 22, rispetto ai punti di osservazione selezionati.

Si segnala che l'Allegato 7 "Visualizzazioni 3D" fornisce delle informazioni circa la visibilità del progetto del tutto decontestualizzata dall'area di inserimento del parco eolico e rispetto all'area vasta, limitandosi a rappresentare gli aerogeneratori all'interno di un modello del terreno nudo.

Sarebbe stato necessario comprendere attraverso simulazioni la visibilità dell'opera non solo dai centri urbani che circondano l'area di intervento (Spinazzola, Palazzo S.Gervasio, Banzi, Gensano di Lucania), ma anche da altri punti di vista sensibili posti lungo gli assi stradali (dalla SS97 di interesse paesaggistico, SS 168 Tratturo Melfi - Castellaneta), le aree di interesse paesaggistico e naturalistico quali il Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto" ex L.R. n. 07 del 16.03.2009 a circa 5 Km, il SIC e ZPS "Murgia Alta" IT9120007, il parco Naturale Nazionale dell'Alta Murgia di cui al DPR. n. 18 del 10.03.2004, le aree di interesse archeologico nel comune di Spinazzola, a circa 2, 2 Km e Minervino Murge a circa 6 Km: la visibilità del parco risulta più elevata dal centro abitato di Spinazzola e dall'abitato di Palazzo S.Gervasio.

2) Relativamente agli impatti cumulativi tra impianti di energia da fonte rinnovabile, si segnala uno scenario di maggiore affollamento a nord, nel territorio di Minervino Murge ed anche nella parte orientale del territorio comunale, ove si assiste ad un insieme abbastanza diffuso di impianti fotovoltaici ed eolici già esistenti, ovvero in avanzato iter procedimentale. Il parco eolico di progetto potrebbe contribuire alla chiusura di un corridoio ecologico quale quello aereo tra l'IBA delle Murge e l'IBA 'Fiumara di Atella', sinora ancora non completamente compromesso da eolici o altri manufatti sviluppati in altezza lungo la direzione Est-Ovest.

La questione dei cumuli degli impatti appare ancora più accentuata, nella fattispecie in esame, in ragione della compresenza di altre iniziative progettuali presentate contestualmente dallo stesso proponente, che determina di fatto a Spinazzola un "unico" progetto costituito da un ragguardevole numero di aerogeneratori.

3) Dal punto di vista paesaggistico il parco eolico si inserisce:

- In un contesto territoriale che si articola intorno alla viabilità storica dei tratturi di Spinazzola, Poggiorsini, Gravina, Altamura e Canosa, Monteserico, Palmira;

- In un contesto territoriale ad elevata naturalità sia rispetto al contesto locale, territorio caratterizzato a nord da aree di versante rivestite da boschi di latifoglie che rappresentano un nodo della rete ecologica regionale di connessione con il Torrente Locone e a sud dal un corso d'acqua pubblico rappresentato dal Torrente Basentiello, sia rispetto al contesto di area vasta, da elevata valenza ecologica, tale da essere inserito all'interno nel Parco Naturale Nazionale dell'Alta Murgia, il SIC e ZPS "Murgia Alta" IT9120007, IBA "Murge" 139 nonché nodo principale della rete ecologica regionale;

Un'analisi puntuale dell'impianto ha evidenziato:

- una sovrapposizione con la viabilità storica dei tratturi (Spinazzola, Poggiorsini, Gravina, Altamura) nel tratto di connessione degli AG nn. 01-12 e per un tratto di connessione dall'AG 12 alla sottostazione;

- interferenza con un ambito B del PUTT/P all'interno del quale è prevista la realizzazione della sottostazione e l'attraversamento del tracciato del cavidotto;

4) ulteriori criticità si riscontrano in merito all'interazione del progetto con il suolo e sottosuolo per:

- la posizione degli AG nn. 07, 09, 18 è a ridosso di cigli di scarpata, degli AG nn. 01, 02, 08, 10, 12, 19, 21 ugualmente in prossimità di cigli di scarpata

- l'ultimo tratto del cavidotto esterno verso la nuova soluzione di allacciamento alla RTN percorre un tratto finale di circa 1000m lungo la linea di massima pendenza del territorio, attraversando alcuni cigli morfologici.

5) Non possono escludersi impatti su flora, fauna ed ecosistemi per interferenza del parco eolico con:

- le specie protette che popolano il territorio tra cui il Falco naumanni (Falco Grillaio riportato nella dir. 79/409/CEE). Il proponente nel documento della relazione di impatto ambientale, All. 1 Relazione generale, evidenzia la presenza di una popolazione del falco grillaio all'interno del SIC-ZPS "Murgia Alta" e nei centri pugliesi e lucani limitrofi a Spinazzola, considerata una frazione importante non solo a livello nazionale ma anche comunitaria (All. 1 Relazione generale, p.184). Ciò induce ad una analisi più dettagliata dei probabili impatti sul Falco Grillaio, essendo collocato il territorio di Spinazzola e quindi l'area oggetto di intervento in una posizione intermedia fra queste aree, che la specie utilizza come dormitori notturni durante la stagione produttiva all'interno dei centri urbani (ibid.,p. 84) e gli ambienti aperti, aree a pascolo naturale, per l'approvvigionamento alimentare (p. 184) fino a circa 9-10 Km dalle aree di nidificazione (includendovi quindi gran parte del territorio comunale di Spinazzola e dell'area di intervento del parco eolico);

- il Falco biarmicus, Lanario, la cui presenza è attestata nelle aree dei territori dell'Alta Murgia, SIC e ZPS IT9120007, che nidificano su pareti calcaree e quindi anche in cave, su cui sarebbe opportuno effettuare specifici studi e analisi di dettaglio e di contesto per poter escludere eventuali impatti;

6) In merito alla valutazione del rischio di incidenti, il raggio stimato di gittata massima indicato dal proponente è di circa 210 m (da "Relazione tecnica specialistica: gittata massima degli elementi rotanti", p. 24). Tuttavia d'ufficio si è ritenuto opportuno assumere un valore di sicurezza più cautelativo, soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero, ove si ritiene che il range di valori [250-300] m sia più cautelativo di quello indicato negli studi, che implementano la presenza dell'aria come un fattore resistente, anziché la possibilità che il pezzo possa essere vettoriato dall'energia eolica lungo la direzione più sfavorevole a svantaggio di vari punti-bersaglio sensibili. Dalla lettura delle ortofoto CGR 2005 e Sit Regione Puglia 2006 emerge infatti la presenza di alcuni fabbricati, che in base alle tavole A (AG 01-21), B (AG 02-03-04), C (AG da 05 a 09), D (AG da 10 alla 16 escluso il 12), E (AG 12, 17, 20, 22), F (AG 18-19) "Carta della gittata massima degli elementi rotanti" fornite dal

proponente, sembrerebbero configurarsi nella maggior parte dei casi come manufatti di supporto alle attività antropiche. Dalla ricognizione operata non sono stati esclusi come recettori sensibili immobili, anche disabitati o in stato di abbandono poiché potrebbero essere successivamente recuperati (adibiti ad una permanenza di persone per più di 4 ore al giorno). Nello specifico sono stati rilevati i seguenti immobili per: 1 edificio a circa 95 m dall'AG 1, (1 edificio a circa 280 m dall'AG 2, 5 edifici di cui la minima distanza è circa 160 m dall'AG 3, 1 edificio a circa 100 m dall'AG 6, 1 edificio a circa 180 m dall'AG 17, 1 edificio a circa 280 m dall'AG 18, 1 edificio a circa 170 m dall'AG 20, 4 edifici di cui la minima distanza è di circa 140 m all'AG 22. Inoltre si rileva critica la posizione dell'AG 5, a circa 120 m rispetto alle linee aeree ad Alta Tensione, e dell'AG 6 a circa 60 m dalla linea a MT e dai relativi tralicci presenti sul territorio.

7) nella "Relazione di Impatto Ambientale, all.6 - studio del rumore" non è data evidenza circa la rilevazione e l'elaborazione dei dati fonometrici a firma di un tecnico abilitato, ovvero iscritto all'albo dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale.

Lo studio di impatto acustico ha contemplato soltanto ricettori esterni alla perimetrale costruita sugli aerogeneratori più esterni. In seguito ad una ricognizione dello stato dei luoghi implementate su piattaforma GIS (mappe catastali ed ortofoto in primis) si riscontra invece la presenza di numerosi immobili ubicati a distanze inferiori a 250/300 m, dei quali, sulla scorta della documentazione fornita, non è possibile escludere eventuali operazioni di riqualificazione nel breve o medio termine che possano favorire una prolungata permanenza antropica in corrispondenza di essi, sì da renderli potenziali luoghi sensibili al rumore.

8) Si segnala, in ultimo, l'interferenza con le infrastrutture esistenti: vanno opportunamente giustificate le sovrapposizioni del parco eolico con il tracciato del gasdotto esistente. Si evidenzia particolarmente la posizione degli AG nn. 05, 06, 08, 09 posti in prossimità del gasdotto e l'interferenza con il tracciato dei cavidotti.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di che trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Spinazzola (BT), presentato dalla società Nextwind S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe.

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e s.m. ed i. e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;
COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "Spinazzola - Florio", di potenza pari a 66 MW, da realizzare nel Comune di Spinazzola (BT) - Proponente: Nextwind Srl, sede legale: Via 95° Rgt. Fanteria, n. 9 - 73100 Lecce;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia reti e infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di BAT ed al Comune di Spinazzola (FG).

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i.,

può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore
Ing. Francesco Corvace

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli
